

Siracusa. "Natale Sicuro", controlli della polizia davanti agli uffici postali nei giorni di pagamento delle pensioni

Controlli davanti agli uffici postali nei giorni di pagamento di pensioni e tredicesime. La polizia ha garantito con il camper e con le pattuglie delle Volanti la sicurezza dei pensionati dal primo al 6 dicembre scorsi. Controllati, nel dettaglio, 150 veicoli e 59 persone ritenute sospette, nove delle quali con precedenti specifici. Nel corso dei controlli un uomo, già noto alle forze di polizia, è stato denunciato per ricettazione e porto di armi da taglio poiché sorpreso con un'autovettura risultata provento di furto con targhe rubate e nelle disponibilità di ben sei coltelli di vario genere. Nell'intero periodo di riferimento sia all'interno che nei pressi dei dodici uffici postali del capoluogo è filato tutto liscio.

L'iniziativa, che è ormai al secondo anno, segue agli incontri tenuti presso i Centri Anziani nell'ambito del progetto “..non facciamoli inTRUFolare..” che si propone di svolgere un'azione preventiva di fondamentale rilevanza finalizzata ad evitare la consumazione di reati predatori nei confronti di soggetti anziani anche attraverso una adeguata campagna di informazione che verrà ripetuta nei primi giorni dei mesi a seguire in concomitanza con le date di pagamento delle pensioni.

Siracusa. Minicar a fuoco in viale Teracati, alla guida una 15enne: paura tra i passanti e traffico in tilt

Traffico in tilt in tarda mattinata nella zona di viale Teracati. A bloccare letteralmente la circolazione veicolare, l'incendio di un'auto, all'incrocio con via Romagnoli. Secondo una prima ricostruzione si tratterebbe di fiamme sviluppate a seguito di un malfunzionamento del veicolo, una minicar condotta da una quindicenne, proprio durante la corsa, nei pressi dell'impianto semaforico. Lunga colonna di fumo nero e denso quella sviluppata dall'auto, visibile anche a notevole distanza e che ha allarmato gli automobilisti che si trovavano nei pressi del luogo in cui la vicenda si è sviluppata. Allertati dai passanti, sul posto, poco dopo le 12,30, sono intervenuti i vigili del fuoco del comando provinciale di via Von Platen, che in poco tempo hanno domato l'incendio, eliminando anche il rischio che l'incendio potesse rappresentare un pericolo per quanti percorrevano il tratto. Viabilità penalizzata anche dalle scelte indisciplinate di molti automobilisti che, per aggirare l'ostacolo, hanno tentato improbabili gimkane, bloccando ulteriormente il traffico veicolare. Dopo l'intervento dei vigili del fuoco, comunque, la circolazione è lentamente tornata alla normalità, nonostante l'ora di punta abbia ulteriormente appesantito il problema.

Siracusa. Rapina in una tabaccheria di via Grottasanta: portati via 3.000 euro

Rapina ai danni di una tabaccheria questa mattina. Presa di mira una tabaccheria di via Grottasanta. Sono entrati in azione alle 8,10. Un uomo, armato di pistola e con il volto travisato da casco si sarebbe fatto consegnare l'incasso, pari a 3.000 euro. Si è quindi dileguato. Indaga la polizia.

Priolo. Rapina al bar di via Taranto, fermati "Bonnie e Clyde" in salsa siracusana

Sarebbero gli autori della rapina perpetrata due notti fa ai danni di un bar di via Taranto. Celeri le indagini della polizia del commissariato di Priolo, che hanno fermato Antonino Restivo, siracusano di 33 anni, agli arresti domiciliari e Lidia Zocco, priolese di 47 anni, già nota alle forze dell'ordine per rapina aggravata in concorso e tentata truffa. Secondo quanto ricostruito dagli investigatori, alle 3 del 5 dicembre i due avrebbero bussato alla porta del laboratorio . Aprendo, la vittima della rapina si sarebbe trovato di fronte un uomo con il volto travisato che, sotto la minaccia di un coltello, gli intimava di consegnargli il denaro contenuto nella cassa del bar, circa 500 euro in banconote di diverso taglio. Divincolatosi dalla morsa

dell'aggressore, il titolare ne avrebbe però scatenato la reazione, una coltellata alla mano. Subito dopo, la fuga. I rilievi condotti dalla Scientifica e l'analisi dei filmati di video-sorveglianza della zona hanno consentito di individuare l'auto usata per fuggire, poi rinvenuta abbandonata a priva della targa posteriore. Di proprietà di un terzo soggetto e priva di assicurazione, risultava comunque essere stata assicurata in passato da Restivo. Poco prima del "colpo", la donna sarebbe entrata nel laboratorio per chiedere cibo, espediente per fornire al presunto complice elementi utili per il successivo intervento. I due sarebbero stati insieme per tutto il giorno e nel pomeriggio avrebbero anche tentato di mettere a segno una truffa dello specchietto. Nell'abitazione della donna è stata poi rinvenuta la targa dell'auto, durante una perquisizione condotta nel corso delle indagini. Mentre controllavano l'abitazione della donna, i poliziotti sono stati informati della presenza di un estraneo all'ultimo piano della palazzina, nascosto in un appartamento. Fatta irruzione, gli agenti hanno sorpreso e bloccato proprio Restivo, che dalla finestra aveva appena gettato via un coltello a serramanico. Addosso all'uomo, una somma di denaro, presunto provento della rapina da poco perpetrata.

Canicattini. "Se ti incontro, ti investo", donna minacciava e ingiuriava da mesi un ragazzino: denunciata

Dallo scorso luglio non faceva altro che offenderlo ogni volta che ne aveva occasione. Vittima un ragazzino di 17 anni che,

stanco di questa situazione, con il padre, ha deciso di rivolgersi alla polizia querelando la donna, un'amica della madre. La donna, residente a Canicattini, è stata denunciata per minacce aggravate dall'aver commesso il fatto in danno di un minore. Da mesi la donna, ogni volta che lo incontrava per strada, lo avrebbe ingiuriato pesantemente, offendendolo e minacciandolo. "Se ti incontro con la macchina, ti schiaccio", una delle frasi pronunciate. E in effetti sarebbe capitato che, alla guida della sua auto, la donna, notando la presenza dell'adolescente, avrebbe effettuato manovre azzardate, lasciandogli così intendere l'intenzione di volerlo invesire, salvo poi cambiare direzione di marcia repentinamente. Il movente sarebbe riconducibile a vecchi dissensi tra la donna e il padre del giovane, sfociati 4 anni fa in lite. Rancori mai evidentemente sopiti.

Siracusa. Costituito l'Osservatorio sui Diritti dell'infanzia: "I bambini devono poter giocare per strada"

Costituito ieri l'Osservatorio Comunale sui Diritti dell'Infanzia. La prima assemblea si è tenuta nel salone "Borsellino" di palazzo Vermexio. Coordina l'organismo il Difensore dei Diritti dei Bambini, Carla Trommino. Con l'indirizzo fornito dall'esperta in dinamiche di partecipazione, Concita Musumeci, i componenti dell'osservatorio hanno individuato come bisogno primario dei

bambini di questa città la necessità di creare nel capoluogo le condizioni perché possano tornare a giocare per strada e quella di politiche di supporto alla famiglia, con particolare focus sullo scambio intergenerazionale e sul rapporto scuola-famiglia. "Proprio questi bisogni primari - ha detto il difensore dei diritti dei bambini Carla Trommino - sono i punti di partenza attorno a cui vogliamo aggregare tutti coloro che si occupano di infanzia a Siracusa". "L'amministrazione - ha detto l'assessore alle Politiche scolastiche Roberta Boscarino - ritiene la tematica relativa alla nascita del primo osservatorio comunale dei diritti dei bambini importante, delicata e oggetto di costante attenzione." Il prossimo appuntamento è previsto per martedì 9 gennaio alle 14,30 all'Urban center di via Nino Bixio, 1.

Trofeo interforze Santa Barbara 2017, vince l'assistente capo della polizia Carlo Rovella: 22 minuti e 47 secondi

E' l'assistente capo della polizia Carlo Rovella il vincitore assoluto della gara podistica del Trofeo interforze "Santa Barbara"2017, disputato questa mattina all'interno del Comando Marittimo Sicilia (MARISICILIA) di Augusta. La gara prevedeva una distanza di circa 6 chilometri. Ha partecipato personale appartenente alle diverse Forze Armate e alle Forze di Polizia. Rovella ha terminato il percorso previsto in 22 minuti e 47 secondi.

Ha partecipato a numerose maratone di livello nazionale e nel 2014 ha anche vinto la Siracusa City Marathon, oltre ad aver trionfato nella maratona Hybla Barocco Marathon nell'anno 2015 ed, infine, il 19 novembre scorso ha partecipato alla maratona internazionale di Verona classificandosi non della sua categoria.

L'assistente capo della Polizia di Stato Michele Intranuovo si è classificato undicesimo assoluto con un tempo di 28 minuti e 54 secondi.

Solarino. Bando da un euro, Comune nell'occhio del ciclone. Scorpo: "Tutto legittimo"

Bandi di progettazione da un euro. Li ha pubblicati il Comune, scatenando aspre polemiche e arrivando sul tavolo dell'Anac, l'autorità nazionale anticorruzione. A chiederne l'intervento, l'Oice, associazione degli ingegneri, gli architetti e i consulenti tecnico-economici aderente a Confindustria, secondo cui i bandi di progettazione ad un euro dell'amministrazione Scorpo sarebbero in netto contrasto con la normativa che riguarda i contratti pubblici. Bandi che danneggerebbero pesantemente le dinamiche di mercato e la qualità del servizio, secondo gli ingegneri e gli architetti dell'Oice. Prima ragione di preoccupazione, il corrispettivo a base di gare, "assolutamente irrisorio, tale da determinare l'azzeramento dei compensi per importanti e complesse attività come quelle che si intendono affidare". Un caso analogo si è presentato l'anno scorso con un bando pubblicato a Catanzaro.

Anche la Fondazione Inarcassa punta l'indice contro il Comune di Solarino, tanto da inviare due diffide all'amministrazione comunale. La ragione del rammarico è più o meno analoga a quella espressa da Oice. La fondazione parla di "retribuzione simbolica, insufficiente non solo a remunerare l'opera professionale dell'aggiudicatario ma anche a recuperare eventuali spese sostenute". La richiesta è quella del ritiro immediato. I bandi riguardano lavori di efficientamento energetico degli edifici che ospitano le scuole Papa Giovanni XXIII e Archimede, rispettivamente primaria e media. Ma il sindaco, Sebastiano Scopo non ci sta. Non intende passare per un primo cittadino che utilizza metodologie non perfettamente in linea con quanto la legge consente. "L'avviso è riconosciuto valido- spiega- anche alla luce del decreto legge 50 del 2016. Il ministero delle Infrastrutture lo ha detto a chiare lettere anche rispondendo ad una specifica interrogazione parlamentare. Da puntualizzare, inoltre, che l'incarico è gratuito, ma la direzione dei lavori vede un impegno economico di 38.000 euro. Era l'unica strada perseguitabile per assicurare lavori di efficientamento energetico a due edifici importanti come le scuole e mi sembrava molto importante assicurare questi interventi al mio territorio. Consideriamo sempre- aggiunge Scopo- che i Comuni non possono contare su trasferimenti cospicui. Al contrario le decurtazioni da parte di Stato e Regione sono, anno dopo anno, sempre più pesanti, tanto da non consentire, se non con la soluzione che abbiamo individuato, alcuna possibilità di intervento".

Noto. Minacce su Facebook al

giornalista Borrometi, denunciato 19enne

“Andiamolo a prendere per dargli una lezione”, “questi tipi si devono buttare giù”. Sono alcuni dei commenti comparsi sul profilo Facebook di un uomo (non ancora identificato), autore di un post contro il giornalista Paolo Borrometi de “La Spia”. Per istigazione a delinquere, minacce e diffamazione, aggravati dalla diffusione per via telematica la polizia del commissariato di Noto ha denunciato un giovane di 19 anni. Il post è comparso il primo dicembre scorso ed ha scatenato commenti offensivi ed altrettanto intimidatori di alcuni soggetti tra i quali il giovane. Quest’ultimo, partecipando alla discussione social, ha istigato gli altri ad attivare le ricerche del giornalista offendendone la reputazione e minacciandolo in maniera inequivocabile. Convocato in commissariato, il 19enne è stato denunciato mentre sono al vaglio investigativo le eventuali altre responsabilità penali da parte degli altri utenti Facebook che hanno commentato il post. Alcuni sarebbero residenti in altre province.

Priolo. Rapina in un laboratorio di via Taranto, giovane armato di coltello porta via 400 euro

Rapina nella notte ai danni di un esercizio commerciale di via Taranto. Intorno alle 3, un giovane armato di coltello, ha

raggiunto il laboratorio e, dopo essersi fatto aprire la porta, ha minacciato i presenti, costringendoli a farsi consegnare il denaro in loro possesso, pari a 400 euro. Subito dopo il giovane si è dileguato facendo perdere le proprie tracce. Sul posto, gli uomini delle Volanti. Indaga la polizia.